



MINISTERO DELLA DIFESA

Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti
Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità

QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE NEI CONTROLLI NON DISTRUTTIVI

27 Aprile 2015

ELENCO DELLE PAGINE VALIDE

AVVERTENZA: Questa norma è valida se è composta dalle pagine sottoelencate, debitamente aggiornate.
Copia della presente P.T. può essere richiesta via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: cspt@armaereo.difesa.it;

Le date di emissione delle pagine originali ed emendate sono:

Originale 0del 27 Aprile 2015

Questa norma è costituita complessivamente da n° 27 pagine come sotto specificato:

Pagina	Emendamento	Pagina	Emendamento
N.	N.	N.	N.
Frontespizio	0		
A	0		
I	0		
1-23	0		

INDICE

1. PREMESSA	1
1.1. SCOPO	1
1.2. NORME DI RIFERIMENTO	1
1.3. APPLICABILITA'	1
1.3.1. Personale	1
1.3.2. Metodi CND	2
1.3.3. Altri metodi	2
1.4. VALIDITÀ	2
1.5. DEFINIZIONI	3
1.5.1. Addestramento pratico - On the Job Training (OJT)	3
1.5.2. Addestramento teorico	3
1.5.3. Auditor	3
1.5.4. Campione di addestramento e d'esame	3
1.5.5. Centro di Addestramento e Qualificazione (CAQ)	3
1.5.6. Certificazione	3
1.5.7. Continuità operativa	4
1.5.8. Datore di Lavoro	4
1.5.9. Designazione	4
1.5.10. Insegnante/Istruttore	4
1.5.11. Livello 3 Esaminatore	4
1.5.12. Livello 3 Responsabile	4
1.5.13. Metodo	4
1.5.14. Procedura CND	4
1.5.15. Qualificazione	4
1.5.16. Supervisore	5
1.5.17. Tecnica	5
1.5.18. Tirocinante	5
1.5.19. Visita ispettiva (Audit)	5
1.5.20. Written practice	5
2. PERSONALE INTERESSATO – RESPONSABILITA' E COMPITI	5
2.1. RESPONSABILITA'	5
2.2. INCARICHI DEL PERSONALE CND	6
2.2.1. Tirocinante	6
2.2.2. Livello 1	6
2.2.3. Livello 2	7
2.2.4. Livello 3	7
2.2.5. Livello 3 Responsabile	8
2.2.6. Livello 3 Esaminatore	8
2.2.7. Insegnante/Istruttore	8
2.2.8. Supervisore	9
2.2.9. Auditor	9
3. ORGANIZZAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE CND	9

3.1. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE.....	9
3.2. D.A.A.A.	10
3.3. FORZA ARMATA/CORPO DELLO STATO.....	10
3.4. CENTRO DI ADDESTRAMENTO E QUALIFICAZIONE	11
4. ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE CND 12	
4.1. ADDESTRAMENTO TEORICO.....	12
4.1.1. Livelli 1 e 2	12
4.1.2. Livelli 3	13
4.2. ADDESTRAMENTO PRATICO (OJT).....	14
4.2.1. Livelli 1 e 2	14
4.2.2. Livelli 3	15
4.3. ESAMI DI QUALIFICAZIONE.....	15
4.3.1. Esame di idoneità visiva.....	16
4.3.2. Esame Generale	17
4.3.3. Esame Specifico.....	17
4.3.4. Esame pratico	17
4.3.4.1. Livelli 1 e 2	18
4.3.4.2. Livelli 3	18
4.3.5. Valutazione degli esami.....	18
4.3.6. Ripetizione degli esami.....	18
4.4. CERTIFICAZIONE E RICERTIFICAZIONE.....	19
4.4.1. Certificazione del Datore di Lavoro	19
4.4.2. Perdita della certificazione.....	19
4.4.3. Ricertificazione	20
5. REGISTRAZIONI	22
5.1. DATORE DI LAVORO	22
5.2. CENTRO DI ADDESTRAMENTO E QUALIFICAZIONE	22
5.3. MODULISTICA.....	23

ELENCO TABELLE

Tabella 1: Metodi di Controllo Non Distruttivo	2
Tabella 2: Incarichi del personale.....	6
Tabella 3: Addestramento minimo per Livelli 1 e 2.....	13
Tabella 4: Esperienza minima richiesta per Livelli 1 e 2.....	14
Tabella 5: Esperienza minima da Livello 2 richiesta per Livelli 3.....	15
Tabella 6: Requisiti di idoneità visiva.....	17
Tabella 7: Sistema a Crediti per rinnovi di qualificazione di Livello 3	21

1. PREMESSA

1.1. SCOPO

Il presente documento stabilisce i requisiti minimi per l'addestramento, la qualificazione e la certificazione del personale della Difesa addetto ai Controlli Non Distruttivi (CND) nel settore aerospaziale militare italiano.

Ogni Forza Armata (F.A.)/Corpo dello Stato (C.d.S.) deve predisporre una propria *written practice* che, recependo i dettami di questa Direttiva, ne dettagli l'applicazione.

La presente PT recepisce le indicazioni dello standard europeo EN 4179 e tiene in considerazione lo standard mondiale NAS 410 risultante dall'armonizzazione fra la norma europea e quella americana.

A seguito della stipula, in data 17/12/2012, del Memorandum di intesa tra la Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (D.A.A.A.) e il Comitato Italiano Aerospaziale dei CND (ITANDTB), le qualifiche di Livello 1 e 2 rilasciate in accordo con la presente Direttiva e quelle rilasciate dall'ITANDTB vengono mutualmente riconosciute.

1.2. NORME DI RIFERIMENTO

EN 4179: Qualification and approval of personnel for Nondestructive testing

NAS 410: Certification and Qualification of Nondestructive Test Personnel

NAndtB24: United Kingdom NANDTB Near Vision Standard

Le Norme sopra elencate si intendono nella loro ultima versione applicabile

1.3. APPLICABILITA'

1.3.1. Personale

La presente PT si applica a tutto il personale che opera nel settore CND su aeromobili, assieme o componenti di aeromobili militari.

La presente Direttiva non è applicabile al personale che ha solo incarichi amministrativi o di supporto, che svolge attività di ricerca e sviluppo, che conduce ispezioni visive o esegue controlli impiegando strumenti a lettura diretta (per esempio misuratori ultrasonori di spessore senza una rappresentazione del segnale, misuratori a correnti indotte di spessori di vernice o di conducibilità, etc...).

1.3.2. Metodi CND

Il presente documento si applica ai metodi riportati in Tabella 1.

Metodo	Simbolo
Liquidi penetranti	PT
Particelle magnetiche	MT
Correnti indotte	ET
Ultrasuoni	UT
Radiografia	RT
Termografia	TT
Shearografia	ST

Tabella 1: Metodi di Controllo Non Distruttivo

1.3.3. Altri metodi

Il presente documento si intende applicabile anche ad altri metodi CND (già esistenti oppure emergenti) purché per ogni metodo non elencato in Tabella 1, i requisiti di addestramento e di qualificazione del personale siano esplicitamente definiti nella *written practice* di F.A./C.d.S., in conformità con la normativa di riferimento.

1.4. VALIDITÀ

La presente PT entra in vigore dalla data della sua approvazione e da tale data, saranno automaticamente riconosciute (grandfathering rule) le qualifiche già ottenute in accordo con norme di F.A. (CL-2DV-003 per l'Aeronautica Militare e AER CND 01/07 per la Marina Militare) o con norme europee/internazionali (EN 4179, EN 473, EN 9712, NAS 410, etc.).

Pertanto, tutto il personale già qualificato, potrà essere certificato dal Datore di Lavoro, nei metodi nei quali ha mantenuto la continuità operativa.

Per quanto riguarda gli Enti di F.A., che alla data di entrata in vigore della presente direttiva, già operino quali Centri di Addestramento e Qualificazione (come di seguito specificato) in accordo a Norme/Direttive di F.A. e/o internazionali, sarà riconosciuta tale qualifica previa verifica da parte della D.A.A.A. della documentazione implementata ai sensi dei punti 3.4.1 e 3.4.2 della presente Norma.

1.5. DEFINIZIONI

1.5.1. Addestramento pratico - On the Job Training (OJT)

Programma organizzato e documentato di attività condotte sul posto di lavoro, sotto la supervisione di appropriata guida tecnica, e volte ad acquisire esperienza nella messa a punto e nell'utilizzo della strumentazione e nella conduzione di ispezioni.

Viene effettuato sulla base di schede addestrative che devono essere compilate dal supervisore (guida tecnica) e validate dal suo Datore di Lavoro.

1.5.2. Addestramento teorico

Fase di istruzione svolta presso un Centro di Addestramento e Qualificazione (CAQ) volta a fornire le opportune conoscenze riguardo i metodi e le tecniche per le quali si richiede la qualifica.

L'addestramento teorico è costituito da addestramento in aula (svolto da insegnanti) e da esercitazioni pratiche (condotte da istruttori) in accordo con quanto previsto dai Syllabi del CAQ.

1.5.3. Auditor

Persona in possesso di adeguate conoscenze, competenze e capacità, designato dal Datore di Lavoro o dalla D.A.A.A. per effettuare attività di audit, relative ai processi CND.

Egli deve avere familiarità con la normativa tecnica, le procedure, le istruzioni di lavoro e ogni altro documento applicabile al processo sottoposto a verifica.

1.5.4. Campione di addestramento e d'esame

Particolare di aeromobile (reale o fabbricato ad hoc) o immagine (come ad esempio una radiografia), che contengono una a più difettosità, naturali o prodotti artificialmente.

I campioni di addestramento vengono utilizzati per addestrare il candidato nell'utilizzo di un metodo CND durante le esercitazioni pratiche mentre i campioni d'esame vengono utilizzati esclusivamente per valutare le capacità del candidato durante l'esame pratico.

1.5.5. Centro di Addestramento e Qualificazione (CAQ)

Ente di F.A., approvato dalla D.A.A.A., per erogare l'addestramento e condurre gli esami di qualificazione CND. Il Comandante del CAQ è il Datore di Lavoro del Centro.

1.5.6. Certificazione

Dichiarazione scritta di un Datore di Lavoro che autorizza un individuo a operare, previa verifica del soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dal presente documento.

1.5.7. Continuità operativa

Svolgimento delle mansioni previste per i Livelli 1, 2 e 3 senza periodi di interruzione superiori a 12 mesi continuativi.

1.5.8. Datore di Lavoro

Comandante dell'Ente di appartenenza del personale che opera nel CND.

1.5.9. Designazione

Attestazione scritta, rilasciata da un Datore di Lavoro, che autorizza un individuo a svolgere determinati incarichi descritti nel presente documento.

1.5.10. Insegnante/Istruttore

Persona individuata dal Livello 3 Responsabile del CAQ e designata dal Comandante del CAQ per condurre insegnamenti / esercitazioni pratiche durante l'addestramento teorico del personale da qualificare.

1.5.11. Livello 3 Esaminatore

Livello 3 individuato dal Livello 3 Responsabile del CAQ e designato dal Comandante del CAQ per amministrare il processo di qualificazione del personale nei metodi CND per i quali è qualificato.

1.5.12. Livello 3 Responsabile

Persona in possesso di qualificazione al Livello 3 in uno o più metodi CND. Viene designata da un Datore di lavoro che gli attribuisce la responsabilità e l'autorità per agire in sua vece in materia di qualificazione CND e per assicurare la corretta attuazione dei requisiti della *written practice* di F.A./ C.d.S. e del presente documento.

1.5.13. Metodo

Una delle discipline CND, che può comprendere diverse tecniche.

1.5.14. Procedura CND

Documento che dettaglia la tecnica di Controllo Non Distruttivo, i parametri operativi e tutte le azioni da svolgere per la corretta ispezione e la corretta interpretazione dei documenti/criteri di valutazione da accettazione o scarto di uno specifico componente o assemblato.

1.5.15. Qualificazione

Processo di addestramento teorico e pratico, con relativa valutazione, attraverso il quale il personale raggiunge la capacità a svolgere i compiti previsti per un determinato Livello CND, in accordo con i requisiti della *written practice* di F.A. e con la presente Direttiva.

1.5.16. Supervisore

Personale, individuato dal Livello 3 Responsabile presso l'Ente di appartenenza del Tirocinante e designato dal Datore di Lavoro del Tirocinante stesso, incaricato di sovrintendere il periodo di addestramento pratico di un tirocinante.

1.5.17. Tecnica

Categoria all'interno di un metodo, per esempio tecnica ad immersione per il metodo ultrasonoro.

1.5.18. Tirocinante

Persona designata dal Datore di Lavoro a partecipare ad un programma di addestramento per il raggiungimento della qualificazione ad un dato Livello per uno o più metodi CND.

1.5.19. Visita ispettiva (Audit)

Attività condotta allo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni contenute nella presente Direttiva e nella *written practice* di F.A./C.d.S...

1.5.20. Written practice

Procedura scritta di ogni F.A./C.d.S. che dettaglia i requisiti da ottemperare per gestire l'addestramento, la qualificazione e la certificazione del personale addetto ai CND.

2. PERSONALE INTERESSATO – RESPONSABILITA' E COMPITI

2.1. RESPONSABILITA'

La responsabilità di ottemperare alla presente PT è di ogni singolo Datore di Lavoro che, nella persona del Livello 3 Responsabile, deve assicurare che il proprio personale addetto ai CND sia addestrato, qualificato e certificato in accordo ai requisiti del presente documento e della *written practice* di F.A./C.d.S..

Il Datore di Lavoro resta sempre l'unico responsabile della certificazione del personale dipendente addetto ai CND, con la quale lo autorizza ad operare per proprio conto.

2.2. INCARICHI DEL PERSONALE CND

In Tabella 2 sono elencate le principali figure interessate nel processo di qualificazione e nello svolgimento di attività nel campo dei CND con le relative modalità di conferimento degli incarichi.

Incarico	Modalità di conferimento
Tirocinante	Designazione del Datore di Lavoro
Livello 1	Certificazione del Datore di Lavoro
Livello 2	Certificazione del Datore di Lavoro
Livello 3	Certificazione del Datore di Lavoro
Livello 3 Responsabile	Designazione del Datore di Lavoro
Livello 3 Esaminatore	Designazione del Comandante del CAQ
Insegnante/ Istruttore	Designazione del Comandante del CAQ
Supervisore	Designazione del Datore di Lavoro
Auditor	Designazione del Datore di Lavoro o della D.A.A.A.

Tabella 2: Incarichi del personale

Il personale addetto ai CND, a cui è stato attribuito uno o più incarichi tra quelli riportati in Tabella 2, deve svolgere le funzioni di seguito elencate attinenti esclusivamente il proprio incarico o livello di qualificazione.

2.2.1. Tirocinante

Relativamente ai metodi per i quali si sta qualificando, egli deve:

- partecipare attivamente ad un programma di addestramento in accordo con la presente Direttiva e con la *written practice* di F.A./C.d.S.;
- astenersi dal condurre ispezioni in modo indipendente e dal prendere decisioni di accettazione o scarto.

2.2.2. Livello 1

Relativamente ai metodi per i quali è in possesso di qualifica di Livello 1, egli deve:

- essere in grado di effettuare controlli su particolari aeronautici e/o AGE seguendo operazioni descritte dettagliatamente da procedure CND e istruzioni di lavoro;
- possedere adeguata conoscenza della strumentazione e verificarne la corretta funzionalità in accordo alle principali norme di manutenzione previste;
- possedere adeguata conoscenza dei processi cui sottoporre i particolari prima e dopo il controllo in accordo a procedure CND o istruzioni di lavoro;

- avere conoscenza di base sui principali processi di lavorazione e della difettologia che si manifesta in esercizio nelle parti su cui è chiamato ad operare;
- interpretare e valutare il risultato del controllo per accettare o scartare i particolari solo a condizione che ciò sia previsto da una specifica procedura CND o istruzione di lavoro;
- documentare i risultati;
- qualora in possesso dei requisiti di esperienza, essere in grado di effettuare attività di supervisione al personale tirocinante;

2.2.3. Livello 2

In aggiunta ai requisiti propri del Livello 1, il personale qualificato al Livello 2 deve, relativamente ai metodi per i quali è in possesso di qualifica:

- avere completa familiarità con lo scopo e le limitazioni del metodo;
- avere completa capacità ad effettuare in autonomia tutte le verifiche di processo previste dalle norme in riferimento;
- avere familiarità con la normativa tecnica specifica del metodo;
- essere in grado di interpretare e valutare i risultati secondo una procedura scritta;
- essere in grado di dettagliare, mediante la stesura di una procedura CND, le condizioni di controllo contenute in una normativa tecnica di riferimento a carattere generale. Tale procedura dovrà essere successivamente validata da un Livello 3 di metodo;
- avere la competenza per addestrare personale di Livello 1 e 2.

2.2.4. Livello 3

Personale qualificato al Livello 3 può essere “operativo” o “non operativo”, dove per “operativo” si intende che continua a svolgere anche le funzioni proprie di un Livello 2.

Relativamente ai metodi per i quali è in possesso di qualifica di Livello 3, egli deve:

- avere completa familiarità con lo scopo e le limitazioni del metodo;
- avere familiarità con la normativa tecnica specifica;
- avere conoscenze su tecnologie di fabbricazione, sui processi di lavorazione, sulla manutenzione e sulla difettologia che si manifesta in esercizio di componenti aeronautici e/o AGE;
- avere le conoscenze, la capacità e le competenze necessarie per preparare, verificare l'adeguatezza tecnica e validare le procedure CND, selezionando, quando applicabile, il metodo e la tecnica più idonei per uno specifico controllo;

- avere una conoscenza generale di tutti gli altri metodi CND, utilizzati dal Datore di Lavoro e per i quali non è qualificato al massimo Livello, per valutarne gli eventuali impieghi come metodi complementari o di verifica;
- avere le conoscenze, la capacità e le competenze necessarie per effettuare attività di addestramento e qualificazione del personale CND di qualsiasi Livello;

2.2.5. Livello 3 Responsabile

In qualità di Responsabile per il Datore di Lavoro, egli deve essere in grado di svolgere tutte le mansioni del Livello 3 ed in aggiunta deve:

- avere conoscenze approfondite delle prescrizioni contenute nel presente documento e nella written practice di F.A./C.d.S. del Datore di Lavoro che lo ha designato;
- accedere alle registrazioni di tutte le qualifiche del personale alle dipendenze del Datore di Lavoro che lo ha designato, verificando le scadenze periodiche e segnalando la necessità di ricertificazione;
- definire ed implementare presso il Datore di Lavoro, quando necessario, nuovi metodi e tecniche CND;
- se responsabile di un CAQ, gestire il processo di addestramento e qualificazione, eventualmente proponendo a supporto un Livello 3 Esaminatore.

2.2.6. Livello 3 Esaminatore

Relativamente ai metodi per i quali è chiamato a svolgere attività di esame, egli deve essere in grado di assolvere tutte le mansioni del Livello 3 ed in aggiunta deve:

- avere conoscenze approfondite delle prescrizioni contenute nel presente documento e nella written practice della F.A./C.d.S. del CAQ;
- avere competenze necessarie per preparare e valutare esami scritti o pratici ed amministrare il processo di qualificazione del personale nei metodi sui quali è chiamato a svolgere attività di esame.

2.2.7. Insegnante/Istruttore

L'insegnante è responsabile dello svolgimento delle lezioni in aula per il metodo/argomento di competenza, mentre l'istruttore ha il compito di organizzare le esercitazioni pratiche durante la fase di addestramento teorico presso il CAQ.

Il personale insegnante, deve:

- avere conoscenze, capacità e competenze necessarie per pianificare, organizzare ed effettuare attività di addestramento in accordo ai Syllabi approvati dal Livello 3 Responsabile del CAQ;

- essere un Livello 2 o 3 per il metodo CND oggetto di insegnamento o un esperto di una specifica disciplina da trattare durante l'addestramento (chimica dei materiali, metallurgia, prove meccaniche, saldatura, meccanica della frattura, difettologie primarie, secondarie e di servizio, ecc.).

Il personale Istruttore deve:

- avere conoscenze, capacità e competenze necessarie per effettuare attività di esercitazioni pratiche in accordo ai Syllabi approvati dal Livello 3 Responsabile del CAQ;
- essere un Livello 1 con almeno due anni di esperienza o Livello 2 nel metodo CND oggetto di esercitazione pratica.

2.2.8. Supervisore

Relativamente ai metodi sui quali è chiamato a svolgere attività di supervisione, egli deve:

- sovrintendere a tutte le attività previste per l'addestramento pratico del tirocinante;
- essere certificato almeno Livello 2 nel metodo CND oggetto di supervisione per Tirocinanti aspiranti alla qualifica di Livello 2;
- essere certificato Livello 2 oppure Livello 1, da almeno due anni, nel metodo CND oggetto di supervisione, per Tirocinanti aspiranti alla qualifica di Livello 1.

2.2.9. Auditor

Relativamente alle attività tecniche di audit a lui assegnate, egli deve:

- avere conoscenze approfondite delle prescrizioni contenute nel presente documento e nella written practice della F.A./C.d.S. dove è chiamato a svolgere la visita ispettiva;
- avere familiarità con la normativa tecnica attinente ai processi sui quali è chiamato a svolgere attività di audit.
- rispondere alle caratteristiche richieste al personale che svolge attività di audit come da norma ISO19011.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE CND

3.1. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

Il processo di certificazione si svolge attraverso le seguenti fasi:

- scelta del personale da qualificare, che soddisfi i requisiti visivi e tecnici, e designazione come tirocinante;
- frequenza del corso di addestramento teorico presso un CAQ;
- superamento degli esami teorici, generale e specifico, previsti al termine del corso;
- periodo di addestramento pratico (OJT) presso la sede di lavoro;

- superamento dell'esame pratico, presso il CAQ, e rilascio dell'attestato di qualificazione;
- rilascio della certificazione da parte del Datore di Lavoro.

Qualora un candidato alla certificazione venga qualificato esternamente alle FF.AA./CC.d.S., ma comunque in accordo a norme nazionali/internazionali di settore, il Datore di Lavoro può richiedere il riconoscimento della qualifica al CAQ che, valutato l'iter addestrativo svolto dal candidato per ottenere la qualifica esterna, esprimerà un parere circa l'equivalenza con i requisiti contenuti in questa PT.

3.2. D.A.A.A.

La D.A.A.A., sovrintende tutte le attività di qualificazione in ambito CND delle FF.AA/ CC.d.S., e in particolare:

- approva le *written practice* di F.A.;
- approva i CAQ;
- organizza attività di audit presso i CAQ e presso i Datori di Lavoro per verificare la rispondenza dell'organizzazione ai requisiti contenuti nella presente PT;
- mantiene aggiornato l'albo di Livello 3 delle FF.AA.;
- mantiene aggiornato l'elenco dei CAQ approvati.

3.3. FORZA ARMATA/CORPO DELLO STATO

Ogni F.A./C.d.S. deve emanare una propria *written practice*, conforme ai requisiti della presente PT, che deve come minimo includere i seguenti argomenti:

- elenco dei metodi e delle tecniche applicati nella F.A./C.d.S.;
- definizione dei requisiti tecnici del personale addetto ai CND (ruolo/categoria/specialità, competenze specifiche, etc...);
- definizione degli individui o dell'organizzazione responsabili dell'amministrazione delle attività di qualificazione del personale addetto ai CND (Datori di Lavoro, CAQ di riferimento, etc...);
- descrizione della modulistica riguardante le attività di addestramento, esame, qualificazione e certificazione.

La *written practice* deve essere emanata dall'Ente di F.A./C.d.S. che sovrintende l'addestramento del personale manutentore, previa valutazione ed approvazione da parte della D.A.A.A..

La *written practice* di F.A./C.d.S. deve essere resa disponibile dal Datore di Lavoro al proprio Livello 3 Responsabile e ogni volta che si effettua attività di audit.

3.4. CENTRO DI ADDESTRAMENTO E QUALIFICAZIONE

3.4.1. REQUISITI DEL CAQ

Il CAQ deve avere nella propria organizzazione del personale che abbia specifiche competenze CND nel settore aerospaziale.

Deve implementare un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001, e un sistema procedurato per la gestione e la taratura degli strumenti di controllo secondo la norma UNI EN ISO 10012.

Deve essere in grado di amministrare e gestire l'addestramento e gli esami di qualificazione per almeno 3 dei metodi base riconosciuti dalla presente PT. Per ognuno dei metodi sui quali conduce l'addestramento, il CAQ deve dotarsi di personale di Livello 3, scegliendolo tra i propri dipendenti o tra personale in forza ad altro Ente.

Deve inoltre disporre di adeguata raccolta di normative, specifiche, procedure, codici e regolamenti necessari alla effettuazione dell'addestramento e per le prove di esame di applicazione specifica e pratica.

Il Centro deve avere una procedura operativa che contenga come minimo:

- riferimento a questa direttiva e alla written practice di F.A./C.d.S.;
- riferimento a tutte le normative tecniche e amministrative nel campo dei CND, anche della F.A./C.d.S. di appartenenza;
- elenco dei metodi CND oggetto di addestramento ed esami di qualificazione;
- compiti e responsabilità delle principali figure coinvolte nel processo;
- procedure ed istruzioni di dettaglio (od il richiamo ad esse) per la conduzione degli addestramenti teorici e pratici, la taratura degli strumenti, la conservazione dei campioni di addestramento e per la documentazione di pertinenza;
- syllabi per l'addestramento (o il richiamo ad essi);
- modalità di gestione del materiale didattico (libri, dispense, presentazioni, etc...);
- descrizione generale delle strutture e degli ambienti per l'addestramento e per gli esami;
- richiamo ai questionari di esame;
- modalità di registrazione del corso ed archiviazione delle registrazioni;
- procedure ed istruzioni (o il richiamo ad esse) del Sistema di Qualità;
- modalità di verifica della customer satisfaction.

3.4.2. MODALITA' PER L'APPROVAZIONE

L'approvazione di un CAQ viene rilasciata dalla D.A.A.A. a positiva conclusione delle seguenti fasi.

- ricevimento di apposita domanda, da inoltrare alla DAAA – Vice Direzione Tecnica, a firma del Comandante del CAQ corredata da:
 - elenco dei metodi CND per cui verranno predisposti corsi di addestramento ed esami di qualifica,
 - copia della procedura operativa del CAQ,
 - elenco del personale coinvolto nel processo di addestramento con descrizione degli incarichi, qualifiche ed esperienze;
- verifica da parte della D.A.A.A. della completezza e della adeguatezza della documentazione di cui al precedente alinea;
- conduzione di una visita ispettiva da parte di una Commissione designata dalla D.A.A.A. per verificare l'adeguatezza del CAQ sulla base di una check list appositamente predisposta;
- approvazione del CAQ da parte della D.A.A.A..

L'approvazione decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- variazione della struttura organizzativa;
- valutazione negativa durante la verifica periodica triennale da parte della D.A.A.A.;
- decadimento delle prestazioni del Centro, che non soddisfano più i requisiti della presente PT.

Per l'estensione dell'approvazione ad altri metodi, deve essere presentata alla D.A.A.A. apposita domanda e la verifica limitata alla sola parte per la quale è stata richiesta l'estensione.

4. ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE CND

4.1. ADDESTRAMENTO TEORICO

4.1.1. Livelli 1 e 2

Il personale candidato alla certificazione in un metodo CND deve essere sottoposto ad un programma di qualificazione che prevede come prima fase un addestramento teorico, da svolgere presso un CAQ. Qualora nella F.A./C.d.S di appartenenza non sia presente un tale Centro, i Datori di Lavoro possono rivolgersi ad un CAQ di altra F.A./C.d.S.. L'addestramento teorico fornisce le opportune conoscenze riguardo i metodi per i quali si richiede la qualifica.

L'addestramento teorico è costituito da una parte di insegnamento in aula e da una parte di esercitazioni pratiche in laboratorio, condotte in accordo con quanto previsto da dettagliati profili didattici (Syllabi) divisi per metodo e per Livello di

qualificazione, esplicitamente documentati presso il CAQ. Tali Syllabi devono riportare come minimo:

- teoria generale,
- principi del controllo, campo di applicabilità, potenzialità e limitazioni del metodo su cui verte l'addestramento,
- materiali e tipologie di prodotto da ispezionare, difettologia attesa e sua caratterizzazione,
- modalità per la messa a punto dei parametri strumentali,
- tecniche del metodo di ispezione, con relativi vantaggi e svantaggi,
- documentazione tecnica applicabile,
- tematiche sull'igiene e sicurezza sul posto di lavoro.
- ore di insegnamento previste per ogni argomento di addestramento,
- riferimenti bibliografici da utilizzare come sussidi alla preparazione.

Le aule e tutte le strutture per l'addestramento devono permettere un efficace svolgimento dell'attività di istruzione.

In particolare devono essere adeguatamente equipaggiate con ausili didattici e strumenti di misurazione e controllo tali da garantire che tutti gli argomenti del corso possano essere efficacemente trattati.

I campioni di addestramento utilizzati durante l'esercitazione pratica devono essere diversi dai campioni d'esame.

Le ore minime di addestramento teorico per i Livelli 1 e 2 sono riportate in Tabella 3.

Metodo	Livello 1 [ore]	Livello 2 (già Livello 1) [ore]	Accesso diretto al Livello 2 [ore]
PT	16	16	32
MT	16	16	32
ET	40	40	80
UT	40	40	80
RT	40	40	80
TT	20	40	60
ST	20	40	60

Tabella 3: Addestramento minimo per Livelli 1 e 2

4.1.2. Livelli 3

Per la qualificazione al Livello 3 non vi sono requisiti di addestramento teorico oltre a quelli già ottemperati dal candidato per la precedente qualificazione al Livello 2 nel medesimo metodo, che è necessario ottenere prima di poter accedere alla qualificazione di Livello 3.

4.2. ADDESTRAMENTO PRATICO (OJT)

4.2.1. Livelli 1 e 2

L'addestramento pratico deve essere svolto in toto o in parte dopo l'addestramento teorico.

Consiste in un programma organizzato e documentato di attività, sotto la supervisione di appropriata guida tecnica, volto a fornire al tirocinante l'esperienza nella messa a punto e nell'utilizzo della strumentazione, nella conduzione del processo di ispezione e nel riconoscimento, interpretazione e valutazione delle indicazioni ottenute.

Tale addestramento pratico dovrà essere svolto presso la sede di lavoro del tirocinante o, qualora l'Ente di appartenenza non disponga di una figura di supervisore che soddisfi i requisiti descritti al paragrafo 2.2.8., il Datore di Lavoro richiederà ai propri Organi Superiori l'individuazione e designazione di un supervisore in altro Ente in cui il tirocinante condurrà a termine l'addestramento pratico.

Lo svolgimento dell'addestramento pratico dovrà essere documentato dalla compilazione, da parte del supervisore, della scheda addestrativa relativa al metodo ed al Livello richiesti.

In tale scheda devono essere dettagliate tutte le attività svolte dal tirocinante sotto la guida del supervisore e deve essere specificato il raggiungimento delle ore minime di esperienza previste in Tabella 4.

E' possibile accumulare esperienza in più di un metodo simultaneamente e, in tal caso, il requisito minimo di esperienza per singolo metodo è ridotto alla metà di quanto indicato in tabella 4.

Al termine dell'OJT, e prima della sessione d'esame pratico, tutte le schede addestrative relative al tirocinante devono essere inviate dal Datore di Lavoro al CAQ.

Metodo	Esperienza in [ore]		
	Livello 1	Livello 2 (già Livello 1)	Accesso diretto al Livello 2
PT	130	270	400
MT	130	400	530
ET	400	1200	1600
UT	400	1200	1600
RT	400	1200	1600
TT	200	600	800
ST	200	600	800

Tabella 4: Esperienza minima richiesta per Livelli 1 e 2

4.2.2. Livelli 3

La qualificazione al Livello 3 può essere raggiunta solo da candidati già in possesso di qualificazione di Livello 2 nello stesso metodo.

I requisiti minimi di esperienza da Livello 2 richiesti per la qualificazione al Livello 3, sono riportati in Tabella 5.

Requisiti minimi di Istruzione	Esperienza
Nessuno	4 anni
Laurea di 1° Livello in materie scientifiche	2 anni
Laurea di 2° Livello in materie scientifiche	1 anno

Tabella 5: Esperienza minima da Livello 2 richiesta per Livelli 3

4.3. ESAMI DI QUALIFICAZIONE

La qualificazione al Livello 1, 2 o 3 di un candidato viene rilasciata a fronte del superamento dei seguenti esami:

- esame di idoneità visiva;
- esame generale;
- esame specifico;
- esame pratico.

La responsabilità dell'amministrazione, della conduzione e della valutazione degli esami generale, specifico e pratico per la qualificazione al Livello 1, 2 e 3 è del Livello 3 Responsabile del CAQ.

Egli, per i metodi in cui è qualificato al Livello massimo, amministra direttamente le attività di esame in collaborazione con una Commissione da lui presieduta. Per i metodi in cui non è qualificato Livelli 3, invece, egli deve individuare uno o più Esaminatori.

L'utilizzo di personale Esaminatore non modifica l'attribuzione della responsabilità delle suddette attività, che resta del Livello 3 Responsabile del CAQ.

Per la qualifica di personale di Livello 3, il CAQ provvederà a nominare una Commissione esaminatrice composta da tutti Livelli 3, di cui almeno uno nel metodo/metodi oggetto di esame.

In nessun caso un candidato può amministrare il proprio esame né può essere valutato da un proprio dipendente.

Tutta la documentazione per gli esami scritti, così come i campioni d'esame per quello pratico, devono essere forniti ai candidati solo ed esclusivamente durante la sessione di esame.

Tutta la documentazione relativa alla parte generale, specifica e pratica degli esami (verbali, domande, *check list*, campioni d'esame utilizzati, etc...) deve essere mantenuta archiviata, in modo sicuro e riservato, a cura del Livello 3 Responsabile del CAQ.

Tale documentazione deve essere resa disponibile in sede di visita ispettiva del CAQ.

4.3.1. Esame di idoneità visiva

L'esame di idoneità visiva deve essere sostenuto dal personale candidato oppure già in possesso di una certificazione per qualsiasi metodo e Livello.

L'esame consta dei seguenti due test:

- verifica della visione da vicino;
- verifica della percezione cromatica.

La verifica della visione da vicino deve essere effettuata con frequenza annuale entro e non oltre l'ultimo giorno di validità del precedente referto oculistico.

La verifica della percezione cromatica deve essere effettuata ogni cinque anni entro e non oltre l'ultimo giorno di validità del precedente referto oculistico e comunque in fase di rinnovo della certificazione o di ripristino, se la causa della sospensione era dovuta al mancato requisito di idoneità visiva (paragrafo 4.4.2).

L'esame d'idoneità visiva deve essere condotto al fine di verificare il possesso dei requisiti prescritti in Tabella 6, da un medico specialista oppure da personale opportunamente addestrato dal Livello 3 Responsabile e designato dal Datore di Lavoro.

Ogni eventuale limitazione nelle capacità visive del personale, riscontrata durante una visita periodica, deve essere valutata in modo documentato dal Livello 3 Responsabile del Datore di Lavoro prima di finalizzare le attività di certificazione o relativo rinnovo.

E' responsabilità del Datore di Lavoro, coadiuvato dal proprio Livello 3 Responsabile, garantire e formalizzare mediante compilazione dell'attestato di idoneità visiva:

- che tutto il proprio personale qualificato sia correttamente e costantemente sottoposto alle visite di idoneità visiva;
- che il personale sia a conoscenza della necessità di indossare eventuali mezzi correttivi prescritti a seguito della visita oculistica e che ne faccia regolare uso durante lo svolgimento delle proprie mansioni;
- che il personale sia a conoscenza delle eventuali limitazioni allo svolgimento delle proprie mansioni causate da riduzioni delle capacità visive;
- che la privacy del personale sia rispettata e tutelata.

Tipo di Esame	Requisiti Minimi da verificare
Visione da vicino	Il candidato deve essere in grado di leggere in alternativa: • i caratteri Snellen 20/25 a non meno di 40 cm; • i caratteri Jaeger 1 a non meno di 30 cm; • diagramma <i>Tumbling E</i> in accordo con la NAndtB24.
Percezione cromatica	Il candidato deve essere in grado di distinguere adeguatamente i colori utilizzando il test di Ishihara

Tabella 6: Requisiti di idoneità visiva**4.3.2. Esame Generale**

L'esame generale per i candidati alla qualificazione a tutti i Livelli è un questionario scritto costituito da domande a risposta multipla ed effettuato a libro chiuso. L'esame generale deve contenere come minimo 40 domande.

Per gli esami di Livello 3, oltre ai principi del metodo oggetto di qualifica è richiesta la conoscenza approfondita di altri aspetti riguardanti i CND (Es. principali normative di riferimento sulla qualifica del personale e conoscenza generale di altri metodi CND).

4.3.3. Esame Specifico

L'esame specifico per i candidati alla qualificazione a tutti i Livelli è un questionario scritto costituito da domande a risposta multipla ed effettuato a libro aperto.

L'esame specifico deve contenere come minimo 30 domande.

Il questionario deve vertere in particolare sui requisiti di norme e codici standard, apparecchiature, procedure ed istruzioni di lavoro che il candidato utilizzerà durante lo svolgimento delle sue attività.

Il materiale a disposizione dei candidati consiste in specifiche, tabelle, formule etc..., e viene selezionato dalla Commissione che amministra l'esame.

Le domande devono richiedere la comprensione delle informazioni contenute nei documenti messi a disposizione piuttosto che l'individuazione di specifici dati all'interno del testo.

4.3.4. Esame pratico

L'esame pratico per i candidati alla qualificazione a tutti i Livelli ha l'obiettivo di verificare le capacità del candidato nell'eseguire le attività richieste dalla sua futura qualifica.

L'esame pratico deve essere svolto utilizzando campioni di esame sui quali la posizione e le dimensioni della difettologia non deve essere evidente al candidato prima dell'ispezione.

I campioni usati nell'esame potranno essere campioni fisici, per il controllo dei quali il candidato dovrà dimostrare la capacità nell'applicare i processi oltre che

di interpretarne i risultati, o potranno essere immagini, come radiografie o altre evidenze di ispezione, con le quali sarà valutata la sola capacità di interpretazione dei risultati.

Durante l'esecuzione delle prove pratiche di qualificazione a qualsiasi livello è ammessa la consultazione di normative tecniche.

La Commissione valuta le prove pratiche mediante la compilazione, per ciascun campione d'esame, di una *check list* contenente 10 punti attinenti il processo di ispezione.

4.3.4.1. Livelli 1 e 2

L'esame pratico per la qualificazione al Livello 1 e 2 consiste nella dimostrazione della capacità di saper eseguire in modo corretto una procedura CND o un'istruzione di lavoro e di interpretare e valutare delle indicazioni ottenute su almeno 2 campioni di esame per ogni metodo e comunque non meno di uno per ogni tecnica.

4.3.4.2. Livelli 3

L'esame pratico per i Livelli 3 consiste nella stesura di una procedura di controllo di un componente aeronautico (Parte A) e nella conduzione di esami pratici equivalenti a quelli per la qualificazione al Livello 2 (Parte B).

Quest'ultima parte non è richiesta per il personale candidato alla qualifica di Livello 3 di tipo "non operativo", ossia personale di Livello 3 la cui attività non include la conduzione e valutazione del controllo.

Gli esami pratici possono coprire più tecniche in uso nel settore aeronautico rispetto a quelle meramente implementate presso il Datore di Lavoro del candidato.

4.3.5. Valutazione degli esami

Negli esami generale e specifico il candidato dovrà raggiungere una valutazione pari ad almeno 70/100.

Nell'esame pratico, il candidato dovrà ottenere una valutazione di almeno 70/100 e dovrà dimostrare di aver individuato e correttamente interpretato e valutato tutte le discontinuità presenti sui campioni di esame.

La valutazione complessiva, calcolata come media aritmetica di tutte le prove, dovrà essere pari ad almeno 80/100.

I risultati degli esami teorici e pratici devono essere formalizzati e documentati in modo chiaro ed esaustivo mediante appositi verbali d'esame.

4.3.6. Ripetizione degli esami

I candidati alla qualificazione che falliscono una o più prove d'esame, potranno sostenerle nuovamente non prima che siano trascorsi 30 giorni.

Per la ripetizione dell'esame generale e/o specifico, il candidato dovrà effettuare un corso di aggiornamento presso lo stesso CAQ, espressamente volto a coprire le lacune che hanno comportato il mancato superamento dell'esame, e il nuovo

questionario dovrà contenere come minimo un 50% di domande diverse rispetto al precedente.

Se il candidato non ha superato gli esami generale e/o specifico in un metodo entro un anno dalla fine del corso, deve ripetere l'intero addestramento teorico in quel metodo.

Per la ripetizione dell'esame pratico per i Livelli 1 e 2, il candidato dovrà svolgere un ulteriore periodo di OJT, documentato dalla compilazione di un'altra scheda addestrativa, di durata pari ad almeno il 10% delle ore di esperienza previste, per metodo e Livello, in Tabella 4. I campioni d'esame devono essere diversi da quelli utilizzati in precedenza.

4.4. CERTIFICAZIONE E RICERTIFICAZIONE

4.4.1. Certificazione del Datore di Lavoro

Al termine delle attività di qualificazione, il CAQ rilascia l'attestato di qualificazione, a fronte del quale il Datore di lavoro provvede a fornire la certificazione, con la quale autorizza il personale ad operare.

E' responsabilità del Datore di Lavoro verificare che il personale alle proprie dipendenze abbia la certificazione in corso di validità ed attui tutte le azioni necessarie per il mantenimento/ripristino/rinnovo della certificazione.

4.4.2. Perdita della certificazione

La certificazione può scadere, essere revocata o sospesa.

La certificazione, per qualsiasi livello, si intende scaduta quando:

- è scaduto l'intervallo della sua validità (5 anni dall'emissione);
- non è stato superato l'esame di rinnovo.

La certificazione, per qualsiasi livello, si intende revocata quando:

- la persona non opera nel metodo di qualifica da almeno 24 mesi consecutivi;
- le prestazioni della persona sono giudicate, dal datore di lavoro, insoddisfacenti.

La certificazione, per qualsiasi livello, si intende sospesa quando:

- il rapporto con il Datore di Lavoro è terminato (trasferimento ad altro Ente, congedo);
- l'intervallo di validità dell'esame di idoneità visiva è scaduto o se la visita non ha dato esito positivo (per la tempistica ed i requisiti della visita di controllo fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 4.3.1);
- la persona non opera nel metodo di certificazione da almeno 12 mesi consecutivi ma non più di 24 mesi;
- le prestazioni della persona sono giudicate, dal datore di lavoro, in qualche modo lacunose.

4.4.3. Ricertificazione

Una certificazione scaduta o revocata viene rinnovata mediante esami specifici e pratici equivalenti a quelli iniziali.

Una certificazione sospesa viene ripristinata quando la causa della sospensione è stata risolta e la capacità operativa della persona è stata verificata dal Livello 3 Responsabile del Datore di Lavoro.

Se non intervengono altri motivi per la perdita della certificazione, quali quelli descritti al paragrafo precedente, la certificazione deve essere rinnovata ogni 5 anni entro l'ultimo giorno del mese di validità della precedente certificazione.

La responsabilità dell'amministrazione, della conduzione e della valutazione degli esami di rinnovo è del CAQ, che deve gestirli con le stesse modalità utilizzate per la qualificazione iniziale (paragrafo 4.3).

Il Datore di Lavoro del candidato deve provvedere ad avviare l'iter di rinnovo della certificazione inoltrando al CAQ una domanda in cui deve riportare:

- copia del precedente attestato di certificazione;
- la dichiarazione di continuità operativa nello svolgimento delle mansioni per le quali viene richiesto il rinnovo della certificazione;
- esito esami visivi.

Gli esami per il rinnovo della certificazione di Livello 1 e 2 consistono in un esame specifico e pratico equivalenti a quelli della qualificazione iniziale.

La ricertificazione per personale di Livello 3 deve avvenire o con il conseguimento di un valore di crediti, a condizione che la funzione di Livello 3 sia stata effettuata per minimo 36 mesi, 12 dei quali negli ultimi 24 mesi (anche non consecutivi), calcolato secondo lo schema in Tabella 7, oppure attraverso il superamento di un esame specifico e pratico equivalente a quello della certificazione iniziale.

Nel caso di rinnovo mediante sistema a crediti, la documentazione a sostegno del punteggio accumulato deve essere inviata in copia al CAQ entro e non oltre 14 giorni alla data di scadenza della certificazione.

Una apposita Commissione, nominata dal Comandante del CAQ, valuta la validità delle evidenze e il raggiungimento del punteggio minimo da ottenere, pari a 24 punti, indipendentemente dal numero di metodi di cui è richiesto il rinnovo.

Qualora tale valutazione abbia dato esito sfavorevole, il candidato deve sostenere l'esame specifico e pratico equivalente a quello della certificazione iniziale.

L'uso del sistema a crediti non sostituisce comunque, per i Livelli 3 di tipo "operativo", l'esecuzione dell'esame pratico Parte B (vedi paragrafo 4.3.4.2).

I criteri per il superamento dell'esame di rinnovo per tutti i Livelli restano gli stessi di quelli descritte al paragrafo 4.3.5 con, in particolare, il valore medio che deve essere almeno 80/100.

Qualora il candidato al rinnovo della certificazione fallisca una o più prove d'esame, potrà ripetere la prova non superata secondo le stesse modalità descritte al paragrafo 4.3.6.

Qualora gli esami di rinnovo abbiano esito positivo, il CAQ ne darà comunicazione al Datore di Lavoro che rilascerà un nuovo attestato di certificazione.

ATTIVITA'	CRITERI	Punti assegnati	Punteggio massimo
Stesura articoli o presentazioni tecniche relative ai CND	Autore unico	8	16
	Co-autore	4	
Stesura di procedure CND o istruzioni di lavoro	Per ogni documento	8	16
Stesura di relazioni tecniche inerenti i CND pubblicate internamente o esternamente alla F.A./C.d.S.	Per ogni pubblicazione	4	16
Partecipazione a sessioni, comitati o riunioni relativi ai CND organizzati da Enti di F.A./C.d.S. o interforze, Società, Istituti o Associazioni tecniche nazionali o internazionali	1 giorno o 1 meeting	1	16
	2 giorni	2	
	3 o più giorni	4	
Insegnamento presso il CAQ	Per ogni 8 ore	4	8
Partecipazione a corsi o seminari tecnici	Per ogni 8 ore	2	8
Ottenimento di certificazione di Livello 3 in un nuovo metodo	Per ogni nuova certificazione	4	16
Partecipazione Commissione d'esami presso il CAQ	Per ogni prova d'esame	1	8
Partecipazione a dimostrazioni commerciali di equipaggiamenti e a mostre di settore	Per ogni evento	1	4
Conduzione di audit esterni a Processi CND	Per ogni audit	1	16

Tabella 7: Sistema a Crediti per rinnovi di qualificazione di Livello 3

5. REGISTRAZIONI

5.1. DATORE DI LAVORO

Il Datore di Lavoro deve mantenere archiviata in sicurezza e riservatezza tutta la documentazione di qualificazione e certificazione del proprio Personale di Livello 1, 2 e 3, per tutto il periodo di validità delle certificazioni e per i 5 anni successivi alla perdita delle stesse.

La documentazione deve essere resa disponibile dal Datore di Lavoro al Livello 3 Responsabile e ogni volta che si effettua attività di audit.

La documentazione da mantenere deve includere come minimo quanto segue:

- nome della persona certificata, con esplicitato il grado/livello funzionale, il ruolo/categoria/specialità, l'incarico, il livello di istruzione;
- Livello e metodo per i quali la persona è stata certificata (nel caso di Livello 3 deve essere anche specificato se di tipo "operativo" o "non operativo");
- copia della designazione di tirocinante;
- elenco dettagliato di tutti i corsi CND svolti e dei periodi di OJT effettuati;
- copia delle schede addestrative;
- copia dell'attestato di qualificazione rilasciato dal CAQ;
- tutte le votazioni ottenute negli esami di qualificazione/ricertificazione;
- copia dell'attestato di certificazione e dei successivi rinnovi da parte del Datore di Lavoro;
- data di scadenza della certificazione;
- esiti delle visite oculistiche;
- dichiarazioni di continuità operativa dall'ultima ri-certificazione;
- storia di tutte le precedenti qualifiche CND;
- storia di tutti gli eventuali incarichi CND ricoperti (supervisore, insegnante, istruttore, auditor, Livello 3 Responsabile, Livello 3 Esaminatore).

5.2. CENTRO DI ADDESTRAMENTO E QUALIFICAZIONE

E' responsabilità della Segreteria del CAQ identificare, gestire e mantenere registrati gli attestati di qualificazione.

Essa deve monitorare tutto il personale CND qualificato presso il proprio Centro, mantenendo costantemente aggiornato un database in formato elettronico in cui saranno riportati come minimo i seguenti dati:

- nome della persona certificata, con esplicitato il grado/livello funzionale, il ruolo/categoria/specialità, l'incarico, il livello di istruzione;
- Livello e metodo per i quali la persona è stata certificata (nel caso di Livello 3 deve essere anche specificato se di tipo "operativo" o "non operativo");
- Corsi CND svolti;

- data di conferimento della qualifica, della certificazione e dell'ultima ricertificazione;
- data di scadenza della certificazione;
- storia di tutte le precedenti qualifiche CND.

Inoltre il Centro deve conservare, con riservatezza, tutta la documentazione relativa all'addestramento, ed in particolare per ogni Corso svolto la seguente documentazione:

- registro delle lezioni;
- fogli firma;
- questionari;
- risposte ai questionari;
- schede addestrative;
- rapporti delle prove pratiche con il giudizio della Commissione d'esame;
- verbali d'esame;
- schede di valutazione del corso compilate dai frequentatori.

5.3. MODULISTICA

La seguente documentazione, peculiare dell'attività CND, deve essere prodotta dai Datori di Lavoro sulla base di appositi moduli da specificare nelle *written practice* di F.A./C.d.S:

- Designazione del Livello 3 Responsabile;
- Designazione del tirocinante CND;
- Designazione del supervisore;
- Designazione dell'auditor;
- Dichiarazione continuità operativa;
- Scheda addestrativa;
- Attestato di idoneità visiva;
- Attestato di certificazione/rinnovo certificazione.

Inoltre, la seguente documentazione peculiare dell'attività di qualificazione del personale CND deve essere prodotta dal CAQ:

- Designazione Livello 3 Esaminatore;
- Designazione insegnante/istruttore
- Attestato di qualificazione (Livelli 1, 2 e 3).